

ISTITUTO COMPRENSIVO

MAZZARRONE -LICODIA EUBEA

***Piano per il contenimento della diffusione
del COVID-19 negli ambienti di lavoro***

SOMMARIO

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	
PREMESSA.....	3
OBIETTIVO DEL PIANO	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
INFORMAZIONE DEL PERSONALE E DEI TERZI	3
MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI, VISITATORI E LAVORATORI DI IMPRESE APPALTATRICI	4
PULIZIA E SANIFICAZIONE	5
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	6
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	6
GESTIONE SPAZI COMUNI.....	7
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	7
GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI	8
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	8
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN SEDE	9
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	9
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	9
ALLEGATO 1 - DPCM 8 Marzo 2020	9
ALLEGATO 2 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI	10
ALLEGATO 3 - SEGNALETICA	11
PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA	14
PROCEDURA PER LA PULIZIA E SANIFICAZIONE	15

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

PREMESSA

L'azienda, in relazione alle situazioni di pericolo venutasi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e dai terzi che accedono abitualmente o occasionalmente negli ambienti di lavoro (corrieri, trasportatori, manutentori, imprese di pulizia, ecc.).

OBIETTIVO DEL PIANO

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Obiettivo del presente piano è rendere gli ambienti di lavoro un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 8 marzo 2020
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 11 marzo 2020
- DPCM 22 marzo 2020
- Ordinanza del Ministero dell'Interno e del Ministero della Salute, del 22/03/2020
- D.L. n.19, del 25 marzo 2020
- DPCM 1° aprile 2020
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro – Agg. 24 Aprile 2020
- DPCM 26 Aprile 2020
- DPCM 17 Maggio 2020
- DPCM 11 Giugno 2020

INFORMAZIONE DEL PERSONALE E DEI TERZI

L'Azienda deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi alle disposizioni del presente Protocollo.

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo e le corrette modalità di comportamento, di seguito meglio identificate, saranno portate a conoscenza di tutti coloro (personale dipendente, terzi, fornitori, lavoratori autonomi, etc.) che facciano ingresso in azienda (anche occasionalmente) mediante invio a mezzo e-mail, affissione di cartelli nelle aree comuni e nelle bacheche aziendali.

In particolare, le informazioni trasmesse riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in sede e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di

pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.).

- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione nelle lavorazioni che non consentono di rispettare la distanza interpersonale di 1 metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- L'obbligo di attenersi, sulla base delle mansioni e del contesto lavorativo, alle misure adottate ed in particolare a quelle sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto / dovrà sottoporsi al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e, fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Poiché la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali, l'operazione di controllo e quelli conseguenti sono eseguite nel pieno rispetto della disciplina privacy vigente, secondo le modalità indicate nelle note 1 e 2 del protocollo nazionale. A tal fine la procedura prevede di:

- 1) Rilevare la temperatura senza registrare il dato acquisito. È prevista l'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
- 2) Fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali.

In allegato l'informativa sul trattamento dei dati.

È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i). L'acquisizione delle informazioni viene eseguita nel rispetto della privacy.

Per l'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 la procedura prevede l'acquisizione preventiva di una certificazione medica da cui risulti "l'avvenuta negativizzazione" del tampone rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale competente.

Tenuto conto delle disposizioni vigenti, è necessario, per accedere negli ambienti di lavoro l'uso delle mascherine o di qualunque altro indumento a copertura di naso e bocca, di guanti conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, l'azienda si impegna fin d'ora a fornire la massima collaborazione.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI, VISITATORI E LAVORATORI DI IMPRESE APPALTATRICI

L'Azienda, tenuto conto della propria organizzazione, limita per quanto possibile l'accesso dei terzi all'interno degli spazi aziendali. Qualora sia necessario l'ingresso di fornitori e corrieri negli uffici, nei locali e negli spazi della propria unità produttiva, dispone la seguente procedura:

- a. Comunicazione ai fornitori o corrieri delle modalità con cui effettuare l'ingresso, il transito e l'uscita, oltre che gli orari di ingresso concordati, anticipatamente in modalità informatica. Laddove non fosse possibile verrà consegnata, comunque, prima dell'ingresso in azienda, una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi aziendali.

- b. Ove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi. Non è ad ogni modo consentito l'accesso ai locali chiusi comuni dell'azienda.
- c. In fase di accesso agli ambienti aziendali il personale esterno potrà essere sottoposto a verifica della temperatura corporea e, nel caso in cui la temperatura corporea risulti superiore ai 37,5 °C, l'accesso non verrà consentito.
- d. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro ed indossare mascherina di protezione e guanti monouso.
- e. Nelle operazioni di carico e scarico, che rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio, il fornitore dovrà mantenere la distanza di almeno un metro e indossare la mascherina e i guanti di protezione.

Per quanto possibile l'accesso ai visitatori è precluso; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali:

- a. Comunicazione delle modalità con cui effettuare l'ingresso, il transito e l'uscita, oltre che gli orari di ingresso concordati, anticipatamente in modalità informatica. Laddove non fosse possibile verrà consegnata, comunque, prima dell'ingresso in azienda, una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi aziendali.
- b. In fase di accesso agli ambienti aziendali il personale esterno potrà essere sottoposto a verifica della temperatura corporea e, nel caso in cui la temperatura risultasse superiore ai 37,5 °C, ne verrà negato l'ingresso.
- c. Durante la permanenza all'interno dell'azienda indossare guanti monouso e mascherina di protezione.

L'Azienda tenuto conto della propria organizzazione limita per quanto possibile la presenza di lavoratori di imprese appaltatrici all'interno degli spazi aziendali e, qualora fosse necessario l'ingresso nei locali e negli spazi della propria unità produttiva, dispone la seguente procedura:

- a. Comunicazione delle modalità con cui effettuare l'ingresso, il transito e l'uscita, oltre che gli orari di ingresso concordati, anticipatamente in modalità informatica. Laddove non fosse possibile verrà consegnata, comunque, prima dell'ingresso in azienda, una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi aziendali.
- b. In fase di accesso agli ambienti aziendali il personale esterno potrà essere sottoposto a verifica della temperatura corporea e, nel caso in cui la temperatura corporea risulti superiore ai 37,5 °C, l'accesso non verrà consentito.
- c. Per le necessarie attività di approntamento del cantiere, il personale dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro e indossare mascherina di protezione e guanti monouso.
- d. Nello svolgimento delle attività che rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio, il personale esterno dovrà mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro e indossare la mascherina e i guanti di protezione.

Tenuto conto della disposizione del protocollo nazionale di precludere ai fornitori, visitatori e personale esterno l'uso dei servizi riservati ai dipendenti, è stato predisposto un servizio dedicato ovvero è stato installato temporaneamente un servizio dedicato all'esterno. Tali servizi sono oggetto di pulizia giornaliera.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

A tal fine si forniscono le seguenti definizioni:

- a) **Pulizia/igienizzazione:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, etc.) presso le postazioni di lavoro, sale ristoro, spogliatoi, mense, sale riunioni e uffici e altri spazi comuni con la frequenza di almeno una volta al giorno.
- b) **Sanificazione:** insieme di operazioni che attraverso l'applicazione di agenti disinfettanti sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare.

In azienda è assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei servizi igienici, degli spogliatoi, della mensa e delle aree comuni, ove l'accesso è contingentato, è altresì assicurata la pulizia e la sanificazione dei mezzi d'opera in particolare delle cabine di guida, delle auto di servizio, furgoni e di tutti i mezzi di lavoro.

Per la corretta pulizia e sanificazione periodica degli strumenti di lavoro individuali e di tastiere, mouse e telefoni, sono disponibili adeguati detergenti, sia negli uffici che negli spazi comuni.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei luoghi di lavoro, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.

L'Azienda può disporre una sanificazione più frequente ovvero dedicata (es servizi igienici, locali comuni, mezzi di trasporto etc.) laddove lo ritenga opportuno/necessario, secondo le indicazioni del medico competente, del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Le operazioni di pulizia e sanificazione sono effettuate secondo protocolli di intervento specifici definiti in accordo con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), da personale dotato di indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale (mascherina, guanti monouso e occhiali).

Nelle attività di sanificazione sono utilizzati i prodotti aventi le caratteristiche indicate dal Ministero della Salute nella circolare n° 5443 del 22 febbraio 2020.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'igiene personale, eseguita correttamente, è un elemento decisivo al fine di contribuire alla riduzione della diffusione del virus.

L'Azienda si assicura che tutte le persone presenti nei luoghi di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare la pulizia minuziosa e frequente delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni.

Per la pulizia delle mani ove possibile si privilegia il lavaggio delle mani con mezzi detergenti così come indicato dall'ISS/Ministero della Sanità, ove ciò non sia possibile per esempio nei luoghi distanti dai servizi igienici sono utilizzati disinfettanti a base alcolica.

A tal fine L'Azienda ha messo a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani dislocandoli nei bagni, nei locali mensa, nelle reception e nelle aree comuni.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone, nella modalità indicata all'interno dei bagni e come indicato dal Ministero della Salute.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure d'igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale per limitare il rischio di contagio, per tale motivo **L'Azienda** ha messo a disposizione del personale mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti monouso, occhiali, visiera e tute) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Vista l'attuale situazione di emergenza e disponibilità in commercio:

- a) Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- b) Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine o protezioni, la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e dall'INAIL.

L'Azienda tenuto conto delle disposizioni del protocollo nazionale, dei propri rischi e delle proprie attività, dispone che l'uso dei dispositivi di protezione individuale è necessario:

- a) Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, in questi casi è obbligatorio l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute di lavoro, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- b) In quelle situazioni in cui il lavoratore non ha accesso in modo frequente ed agevole a gel igienizzanti o ad acqua e sapone per il lavaggio delle mani, in questi casi il personale deve fare ricorso all'uso di guanti monouso.

- c) In tutte quelle attività che prevedono scambio di oggetti/documenti (ufficio accettazione materiali, ufficio spedizioni, chi riceve la posta o firma documenti al postino, ecc.), in questi casi il personale addetto deve fare uso di guanti monouso.
- d) Per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni (mensa, ingressi, spogliatoio, sala riunione e aree comuni), in questi casi è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica come previsto dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

Tali dispositivi espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossati e rimossi.

A tutti i lavoratori è assicurata la fornitura dei dispositivi di protezione individuale e il loro rinnovo periodico.

GESTIONE SPAZI COMUNI

Premesso che gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus, **l'azienda** tenuto conto delle disposizioni contenute nel protocollo nazionale e della propria struttura, per la gestione degli spazi comuni sotto individuati, ha disposto quanto segue:

- a) **Locale mensa:** orari di accesso flessibili, accesso contingentato a gruppi di lavoratori limitato, ventilazione naturale o artificiale continua dei locali, tempo di sosta ridotto, disposizione degli spazi e degli arredi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica per garantire al personale utilizzatore le idonee condizioni igienico-sanitarie.
- b) **Spogliatoio:** orari di accesso flessibili, accesso consentito a gruppi di lavoratori limitato, ventilazione naturale o artificiale continua dei locali, tempo di sosta ridotto, disposizione degli spazi e degli arredi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica, per garantire al personale utilizzatore idonee condizioni igienico-sanitarie.
- c) **Aree di ingresso:** orari di accesso flessibili, accesso consentito a gruppi di lavoratori limitato, ventilazione naturale o artificiale continua dei locali, disposizione degli spazi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica.
- d) **Ascensore:** accesso consentito a gruppi di lavoratori o persone limitato in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica.
- e) **Sala riunione:** orari di accesso flessibili, accesso consentito a gruppi di lavoratori limitato, ventilazione naturale o artificiale continua dei locali, disposizione degli spazi e arredi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica.
- f) **Spazi antistanti distributori automatici di bevande:** orari di accesso flessibili, accesso consentito a gruppi di lavoratori limitato, ventilazione naturale o artificiale continua dei locali, tempo di sosta ridotto, disposizione degli spazi e degli arredi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li utilizzano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica della zona e dei distributori in particolare della tastiera dove è maggiore la possibilità di contatto.

Le persone che occupano gli spazi comuni sono sensibilizzate ad adottare tutte le precauzioni igieniche necessarie, in particolare l'igiene delle mani, e attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, **l'azienda** ha disposto, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, la chiusura di tutti i servizi non essenziali o comunque di quelli per i quali è possibile il ricorso allo smart working, ovvero a distanza.

Inoltre, l'azienda ha messo in essere le seguenti misure:

- Ha assicurato un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.
- Ha utilizzato lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio.
- Ha sospeso e annullato tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate e organizzate.
- Ha disposto di effettuare video/audio conferenze in remoto.
- Ha disposto la chiusura di tutti gli sportelli di accesso al pubblico, garantendo per i servizi essenziali l'accesso solo su prenotazione.
- Ha disposto sia i pagamenti, sia la trasmissione degli atti per via telematica; dove non presenti sistemi idonei, si è disposta la trasmissione e la richiesta mezzo pec.
- Ha disposto una rimodulazione degli spazi di lavoro per garantire il rispetto del distanziamento sociale, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni, ecc.
- Ha ridefinito l'articolazione del lavoro mediante orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.
- Ha incentivato forme di trasporto che prevedono l'uso di mezzi privati e navette per evitare aggregazioni sociali in fase di spostamento per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

L'azienda, tenuto conto delle ridotte dimensioni aziendali non ha definito procedure specifiche per la gestione degli ingressi e uscite dei propri lavoratori.

Oppure

L'azienda, tenuto conto delle proprie dimensioni aziendali, per ridurre al minimo i contagi nelle zone di ingresso e uscita ha messo in essere le seguenti misure:

- a) Ha disposto orari di ingresso e di uscita flessibili.
- b) Ha installato postazioni di gel sanificante segnalate da apposite indicazioni.
- c) Ha predisposto una porta di uscita e una di entrata.
- d) Ha predisposto nella zona di timbratura segnaletica per il mantenimento della distanza di sicurezza di un 1 metro.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno di uffici e reparti sono per quanto possibile limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del presente protocollo.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e dell'urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. I partecipanti dovranno indossare le mascherine chirurgiche.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN SEDE

La vigilanza in azienda è fondamentale. Laddove insorgano sintomi influenzali, il datore di lavoro dispone interventi immediati e coordinati sulla base delle indicazioni del medico competente e del protocollo nazionale.

In particolare:

- a) Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. **L'azienda** procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento, la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- b) L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il lavoratore al momento del suo isolamento sarà dotato immediatamente di mascherina chirurgica.

La gestione di una persona sintomatica avverrà nel rispetto della dignità della persona e della disciplina della privacy vigente.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo, allegato al presente protocollo). La sorveglianza sanitaria periodica non è interrotta perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Il medico competente ove sia necessario collabora con il datore di lavoro, l'RSPP e l'RLS/RLST ad integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19.

Il medico competente segnala al Datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie e, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Per favorire l'applicazione e la verifica delle misure contenute nel presente protocollo è stato costituito un Comitato con la partecipazione delle RSU e dei RLS.

ALLEGATO 1 - DPCM 8 Marzo 2020

Misure igienico-sanitarie:

- a) Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) Evitare abbracci e strette di mano;
- d) Mantenimento, nei contatti sociali, della distanza interpersonale indicata dall'autorità sanitaria;
- e) Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

- h) Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) Non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- j) Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

ALLEGATO 2 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, accedono ai luoghi di lavoro.

Titolare del trattamento

.....

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) I dati attinenti alla temperatura corporea della persona interessata, rilevata o attestata dalla stessa in misura non superiore a 37,5°;
- b) I dati attinenti alla non sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria.

I dati personali oggetto di trattamento si riferiscono:

- a) Ai dipendenti. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) Ai fornitori, trasportatori, appaltatori, visitatori e altri soggetti terzi autorizzati ad accedere agli ambienti di lavoro o ad altri luoghi comunque a questi ultimi riferibili.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e del Protocollo condiviso Governo/Parti sociali del 14 marzo 2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione di tale Protocollo.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere agli ambienti di lavoro o ad altri luoghi comunque a questi ultimi riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato da personale incaricato della vigilanza all'accesso, nella sua qualità di Responsabile del trattamento.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, il soggetto incaricato non effettua alcuna registrazione del dato. L'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31 luglio 2020 della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione. Queste richieste potranno essere rivolte direttamente alla (ragione/denominazione sociale azienda), ai recapiti indicati in premessa. Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa

sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.

ALLEGATO 3 - SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l’applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- Come lavare le mani

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeD, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrp Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



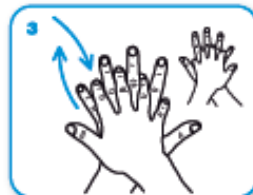
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



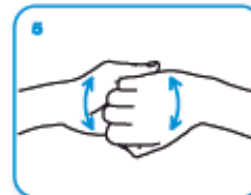
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



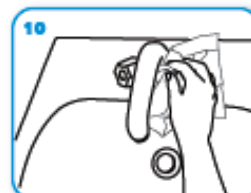
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2005, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Design: markdesign.com

PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA**REGISTRO PLURIGIORNALIERO**

DATI ANAGRAFICI AZIENDA	
Ragione sociale	Istituto Comprensivo "Mazzarrone Licodia Eubea "
Indirizzo sede legale	Via De Gasperi - 95040 Mazzarrone (CT)
Codice fiscale	82002730875
Partita Iva	82002730875

CAMPO DI APPLICAZIONE	
<input type="checkbox"/>	Ingresso in azienda
<input type="checkbox"/>	Ambiti aziendali (es. uffici, sede amministrativa, magazzino, deposito, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Altro

DESTINATARI	
<input type="checkbox"/>	Chiunque entri in azienda
<input type="checkbox"/>	Propri dipendenti
<input type="checkbox"/>	Fornitori esterni, visitatori
<input type="checkbox"/>	Lavoratori di imprese appaltatrici
<input type="checkbox"/>	Altro

PROCEDURA PER LA PULIZIA E SANIFICAZIONE

REGISTRO DI CONTROLLO

DATI ANAGRAFICI AZIENDA	
Ragione sociale	Istituto Comprensivo "Mazzarrone Licodia Eubea "
Indirizzo sede legale	Via De Gasperi - 95040 Mazzarrone (CT)
Codice fiscale	82002730875
Partita Iva	82002730875

CAMPO DI APPLICAZIONE	
X	Locali ed aree comuni
X	Macchine e mezzi d'opera
X	Attrezzature
X	Altro: Servizi Igienici

MODALITA'	
Incaricato	Collaboratori scolastici in servizio nel plesso
Prodotti utilizzati	Lisoform, amuchina, candeggina, sgrassatore.
DPI operatore	Guanti in gomma
Modalità	<p>Le modalità sono quelle previste dalle " Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2" Versione dell'8 maggio 2020, in particolare, durante la pandemia di COVID-19 anche nei locali senza casi confermati COVID-19 è consigliato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uso di attrezzature diverse per pulire spazi frequentati dal pubblico e spazi per i dipendenti. 2. Pulire frequentemente le superfici più toccate (almeno giornalmente se possibile). Esempi di queste superfici sono maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc. 3. L'uso di un detergente neutro per la pulizia di superfici in locali generali (vale a dire non per i locali che sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) dovrebbe essere sufficiente. 4. La pulizia di servizi igienici pubblici, lavandini del bagno e servizi igienici utilizzati da più persone devono essere eseguiti con cura. Considerare l'uso di un disinfettante efficace contro virus, come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. 5. Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i

	<p>dispositivi medici e i DPI durante le attività di pulizia. L'utilizzo del solito set di DPI (es. uniforme - che viene rimossa e lavata frequentemente in acqua calda - e guanti) è sufficiente per la protezione durante la pulizia dei locali generali.</p> <p>6. Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia.</p> <p>7. L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi DPI come guanti.</p> <p>8. Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati.</p>
--	---